

# SENATO DELLA REPUBBLICA

## XV LEGISLATURA

### AFFARI COSTITUZIONALI (1<sup>a</sup>)

MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2007

168<sup>a</sup> Seduta

Presidenza del Presidente

BIANCO

*Intervengono i sottosegretari di Stato per l'interno Marcella Lucidi e per la giustizia Scotti.*

*La seduta inizia alle ore 15,05.*

*Omissis*

IN SEDE REFERENTE

**(20)** *Vittoria FRANCO ed altri. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive, in attuazione dell'articolo 51 della Costituzione*

**(129)** *CUTRUFO. - Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed introduzione del sistema della preferenza*

**(600)** *Helga THALER AUSSERHOFER ed altri. - Modifiche alla normativa vigente in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in materia di rappresentanza femminile in Parlamento*

**(904)** *CASSON ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, recante modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

**(1118)** *Laura BIANCONI. - Disposizioni in materia di pari opportunità tra i generi per l'accesso alle cariche elettive*

**(1391)** *SALVI e VILLONE. - Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati*

**(1392)** *CALDEROLI. - Modificazioni della normativa per le elezioni alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*

**(1442)** *CABRAS ed altri. - Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché modifica del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361*

**(1450)** *TONINI ed altri. - Introduzione del sistema elettorale proporzionale in circoscrizioni provinciali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

**(1455)** *CUTRUFO. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

**(1474)** *CALDEROLI. - Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

**(1553)** *RUSSO SPENA ed altri. - Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, ed al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del*

*Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, per introdurre un sistema elettorale proporzionale personalizzato*

**(1572) PETERLINI ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, per l'introduzione del voto di preferenza e l'abolizione delle candidature plurime*

**(1573) PETERLINI ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati per la regione Trentino - Alto Adige*

**(1583) Silvana AMATI ed altri.** - *Misure per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive*

**(1643) Manuela PALERMI ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica*

**(1675) STORACE.** - *Norme per l'abrogazione della vigente legge elettorale*

**(1712) TURANO ed altri.** - *Modifiche al sistema elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, nonché norme per l'espressione del voto nella circoscrizione Estero*

**(1746) BACCINI e CICCANTI.** - *Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di elezione della Camera dei deputati con sistema proporzionale e voto personalizzato. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali*

**- e petizioni nn. 69, 189, 385, 387 e 439 ad essi attinenti**

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 25 ottobre.

Continua il dibattito sulle questioni poste dal presidente relatore nella seduta del 24 ottobre.

Il senatore **QUAGLIARIELLO (FI)** sottolinea ancora l'esigenza di una valutazione dei sistemi elettorali che consideri il contesto istituzionale e storico in cui operano. Ciò premesso, ritiene improprio affidare al modello tedesco il compito di mantenere o rafforzare il bipolarismo politico: semmai, si tratta di decidere se si vuole che il Governo sia tendenzialmente scelto dai cittadini, come appare preferibile dalla sua parte politica ovvero affidare tale scelta ai partiti dopo la consultazione elettorale. E laddove si intendesse superare il premio di maggioranza, si dovrebbe indicare uno strumento alternativo ma ugualmente efficace: sotto tale profilo, ritiene debole e impraticabile l'ipotesi di una indicazione preventiva ma non vincolante del candidato *premier*.

Ritiene che la soglia di sbarramento sia un mezzo opportuno per assicurare un adeguato grado di governabilità, ma è auspicabile salvaguardare la rappresentatività di quelle forze politiche che sono più radicate nel territorio. In ogni caso, il limite all'eccesso di frammentazione sarebbe inefficace in assenza di una modifica dei regolamenti parlamentari che operi nella stessa direzione.

Infine, pur condividendo l'esigenza di ripristinare un più diretto rapporto fra elettori ed eletti, ritiene demagogica l'ipotesi di reintrodurre il voto di preferenza: in alcune zone del Paese esso potrebbe favorire gli interessi delle *lobby*, anche illegali. Ne deriverebbe, inoltre, una drastica revisione del ruolo dei partiti ai quali oggi è affidata la funzione di filtro e selezione delle candidature. In proposito, propende per strumenti alternativi, ad esempio la costituzione di circoscrizioni elettorali più piccole o il riconoscimento pubblico dei partiti e l'eventuale disciplina dei metodi di selezione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*Omissis*

*La seduta termina alle ore 15,55.*

## AFFARI COSTITUZIONALI (1ª)

MERCOLEDÌ 7 NOVEMBRE 2007

169ª Seduta

Presidenza del Presidente

BIANCO

*Interviene il sottosegretario di Stato per l'interno Marcella Lucidi.*

*Interviene, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento, il prefetto Giulio Cazzella, Direttore dell'Ufficio per l'amministrazione generale del Dipartimento della pubblica sicurezza, accompagnato dal vice prefetto Giuseppe Linardi, Direttore dell'Ufficio Legislazione e affari parlamentari dello stesso Dipartimento.*

*La seduta inizia alle ore 14,50.*

*Omissis*

IN SEDE REFERENTE

**(20) Vittoria FRANCO ed altri.** - *Disposizioni in materia di pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive, in attuazione dell'articolo 51 della Costituzione*

**(129) CUTRUFO.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica ed introduzione del sistema della preferenza*

**(600) Helga THALER AUSSERHOFER ed altri.** - *Modifiche alla normativa vigente in materia di elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, in materia di rappresentanza femminile in Parlamento*

**(904) CASSON ed altri.** - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, recante modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

**(1118) Laura BIANCONI.** - *Disposizioni in materia di pari opportunità tra i generi per l'accesso alle cariche elettive*

**(1391) SALVI e VILLONE.** - *Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati*

**(1392) CALDEROLI.** - *Modificazioni della normativa per le elezioni alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*

**(1442) CABRAS ed altri.** - *Abrogazione della legge 21 dicembre 2005, n. 270, nonché modifica del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361*

**(1450) TONINI ed altri.** - *Introduzione del sistema elettorale proporzionale in circoscrizioni provinciali per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

**(1455) CUTRUFO.** - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

**(1474) CALDEROLI.** - *Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

**(1553) RUSSO SPENA ed altri.** - *Modifiche al testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, ed al testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, per introdurre un sistema elettorale proporzionale personalizzato*

**(1572) PETERLINI ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica, per l'introduzione del voto di preferenza e l'abolizione delle candidature plurime*

**(1573) PETERLINI ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati per la regione Trentino - Alto Adige*

**(1583) Silvana AMATI ed altri.** - *Misure per la promozione delle pari opportunità tra donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive*

**(1643) Manuela PALERMI ed altri.** - *Modifiche al testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, in materia di elezione della Camera dei deputati, e al testo unico di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533, in materia di elezione del Senato della Repubblica*

**(1675) STORACE.** - *Norme per l'abrogazione della vigente legge elettorale*

**(1712) TURANO ed altri.** - *Modifiche al sistema elettorale per l'elezione del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati, nonché norme per l'espressione del voto nella circoscrizione Estero*

**(1746) BACCINI e CICCANTI.** - *Modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, e alla legge 27 dicembre 2001, n. 459, in materia di elezione della Camera dei deputati con sistema proporzionale e voto personalizzato. Delega al Governo per la determinazione dei collegi elettorali uninominali*

- e petizioni nn. 69, 189, 385, 387 e 439 ad essi attinenti

(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta del 6 novembre.

Continua il dibattito sulle questioni poste dal presidente relatore nella seduta del 24 ottobre, al fine di individuare le linee guida per la redazione di un testo unificato.

Interviene il senatore **PASTORE (FI)** per chiarire il significato dell'accordo intervenuto fra le forze politiche dell'opposizione in una riunione svoltasi durante l'estate avente per oggetto la riforma della legge elettorale (cosiddetto "patto di Gemonio"). In particolare, osserva che sono state fornite, forse strumentalmente, interpretazioni inesatte, tendenti a indurre la convinzione che i Gruppi dell'opposizione avrebbero rinunciato alla proposta di mantenere un premio di maggioranza.

In proposito, ribadisce la sfiducia nella capacità del modello elettorale tedesco di assicurare il bipolarismo, punto essenziale dell'accordo tra le forze dell'opposizione, insieme alla riduzione della frammentazione politica e al diritto dei cittadini elettori di scegliere il Governo prima delle elezioni.

Lo strumento che garantisce quei principi dovrebbe concretizzarsi, a suo avviso, in una norma giudica che istituzionalizza il vincolo di coalizione; ove ciò non sia possibile attraverso una revisione costituzionale, resta la possibilità di formalizzare il vincolo attraverso la disciplina elettorale, o adottando per l'attribuzione dei seggi il sistema maggioritario di collegio oppure mantenendo l'attribuzione di una quota premiale di seggi. Il premio di maggioranza, però, dovrebbe essere revocato qualora venga meno il vincolo di coalizione, con la conseguenza che la caduta del Governo per crisi della maggioranza aprirebbe la strada allo scioglimento anticipato delle Camere e a nuove elezioni.

Inoltre, auspica l'introduzione di una soglia di sbarramento con lo scopo di semplificare la composizione delle coalizioni; tale limite a suo giudizio non sarebbe incompatibile con la previsione di un premio di maggioranza.

Infine, il superamento della lista bloccata con numerosi candidati, spesso ignoti agli elettori, non comporta necessariamente la reintroduzione del voto di preferenza: una soluzione equilibrata si otterrebbe riducendo l'ampiezza delle circoscrizioni elettorali.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 15,55.*